



Cimiteri, appello del sindaco Giglioli ad evitare assembramenti per la commemorazione dei defunti

“Diamo a tutti la possibilità di fare visita ai propri cari”. Ecco il quadro dei lavori previsti

L'emergenza epidemiologica in atto richiede l'adozione di misure adeguate per prevenire situazioni che possano favorire la trasmissione del contagio quali gli assembramenti di persone. In quest'ottica, considerato il gran numero di persone che in occasione della festa di Ognissanti visita i cimiteri cittadini, il Comune di San Miniato chiede ai cittadini di adottare alcune misure di prevenzione che aiuteranno a gestire al meglio la visita ai defunti. Durante la visita sarà obbligatorio indossare la mascherina a coprire bocca e naso e mantenere il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone, evitando di creare capannelli o assembramenti, mentre le messe, in accordo con le autorità ecclesiastiche, verranno celebrate esclusivamente all'aperto.

“Siamo perfettamente consapevoli di come le ricorrenze di Ognissanti e della commemorazione dei defunti siano sentite dalla comunità - dichiara il sindaco di San Miniato Simone Giglioli -, e il nostro impegno è quello di garantire che le visite si svolgano ma in sicurezza, senza creare situazioni di pericolo, perché il primo obiettivo è sempre la tutela della sicurezza. Per questo faccio appello al buon senso dei cittadini affinché si evitino assembramenti, con visite concentrate tutte nelle giornate dell'1 e 2 novembre; l'invito è quello di scaglionare le visite e spalmarle anche sui giorni antecedenti e successivi, in modo da dare a tutti la possibilità di fare visita ai propri cari”.

Oltre alle difficoltà a garantire la sicurezza, l'emergenza sanitaria rende complessa anche l'organizzazione degli interventi nei cimiteri, lavori che l'amministrazione comunale ha comunque già in programma. “Abbiamo un calendario di lavori che interessano i cimiteri con maggiori criticità - spiega l'assessore ai lavori pubblici Marzia Fattori -. Al cimitero di **San Miniato** i lavori interesseranno il consolidamento del loggiato, mentre a **Cigoli** verrà completato parzialmente con la sistemazione della rete di deflusso delle acque piovane, della pavimentazione della rampa di accesso per disabili e della zona inferiore e verranno messi in sicurezza i parapetti dell'edificio al piano primo. Previsto anche un importante intervento al cimitero di **San Lorenzo** a La Scala con la sistemazione della copertura dell'ingresso, il ripristino degli intonaci deteriorati dalle infiltrazioni che poi verranno tinteggiati, oltre alla sistemazione e verniciatura del cancello, mentre è già stata sostituita la fontanella e sono state ripristinate le luci votive in diversi cimiteri. In calendario anche l'intervento di rifacimento dei marciapiedi al cimitero di **Isola**, mentre a **Corazzano** è in progetto il



rifacimento delle scossaline per impedire le infiltrazioni di acqua - e conclude -. Avevamo calendarizzato gli interventi già da tempo ma questa situazione, malgrado la nostra volontà, sta rallentando le operazioni; l'amministrazione sta comunque lavorando senza sosta per garantirne la realizzazione”.

Sulle condizioni del cimitero di **Stibbio** interviene direttamente il sindaco, per rispondere alle accuse mosse dalla Lega. “Un’ala del cimitero presenta loculi pericolosi e distaccati che sono stati isolati dai nostri operai per tutelare tutti coloro che frequentano il cimitero - spiega -. Gli interventi sono interamente a carico dei concessionari e li abbiamo già sollecitati per un tempestivo intervento. Non corrisponde al vero affermare che c’è poco interesse da parte dell’amministrazione verso i cimiteri, si tratta di un intervento che non possiamo svolgere e per il quale auspichiamo ci sia, da parte dei concessionari, un adeguato intervento per rendere di nuovo accessibili tali spazi, mentre sono in corso i lavori per il ripristino delle lampade votive, intervento già ultimato a Ponte a Elsa, Isola, Roffia, e Cigoli - e conclude -. Da parte nostra ci sarà il consueto e costante monitoraggio come stiamo facendo anche in altre zone per garantire a tutti gli utenti di poter effettuare visite in completa sicurezza”.